



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza lavori. Triennio 2026-2028. Annualità 2026.

Il Segretario Generale,

visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;

vista la L. 580/93 come modificata dal D.Lgs. n. 23 dd. 15.02.2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio e dal D.Lgs. n. 219 dd. 25.11.2016 di riordinamento degli enti camerali;

visto l'art. 35 del vigente Statuto camerale che ha recepito le competenze del Segretario Generale previste dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165 citato;

richiamata la delibera n. 25 dd. 19.12.2024 con la quale il Consiglio camerale ha approvato il preventivo economico 2025;

vista la delibera giuntale n. 160 dd. 19.12.2024 con la quale è stata assegnata al Segretario Generale la gestione del budget direzionale 2025;

richiamate altresì le delibere n. 11 dd. 21 luglio 2025 e n. 15 del 20 ottobre 2025 con le quali il Consiglio camerale ha approvato l'aggiornamento al preventivo economico;

viste le disposizioni previste dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dd. 16 gennaio 2018 n. 14, in merito alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale da parte delle amministrazioni pubbliche, tra cui le Camere di Commercio;

atteso che lo stesso art. 37 del succitato decreto, prevede che le stazioni appaltanti adottino il programma triennale dei lavori pubblici nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;

tenuto conto del novero dei contenuti di cui al D.Lgs. 36/2023 in merito alla programmazione triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti con cadenza annuale, in cui si comprendono i lavori (complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico privato) il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera a), e, nello specifico, l'art. 37, commi 1, 2, 4, 5, 6 e 7, l'allegato I.5;

preso atto inoltre della potestà normativa della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in tema di lavori pubblici di interesse locale e regionale (Statuto FVG, art. 4, comma 1, n. 9); la materia, nello specifico, è disciplinata dalla Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici" e dalle disposizioni regolamentari attuative, contenute nel Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2003, n. 165 "Regolamento di attuazione della legge regionale n. 14/2002 in materia di lavori pubblici";

(segue) Determinazione del Segretario Generale

richiamato l'art. 5, comma 8 di cui all'allegato I.5 del Codice, che disciplina la programmazione triennale dei lavori pubblici e stabilisce inoltre che, qualora la stazione appaltante o l'ente concedente non rediga il programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori, deve darne comunicazione sul proprio sito istituzionale, nella sezione amministrazione trasparente ed inviare la stessa informazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP);

tenuto conto di quanto ribadito nel merito dal MIT, per tramite la sezione Supporto Giuridico con parere n. 3689 rilasciato il 2 ottobre 2025; parere che conferma, in sostanza, l'obbligo di trasparenza anche in assenza di programmazione, proprio al fine di garantire la piena conoscenza ed acquisizione dell'azione amministrativa unitamente alla tracciabilità delle scelte organizzative dell'Ente in tema di programmazione;

esaminato che tale obbligo normativo, dev'essere formalizzato con atto amministrativo adottato dal dirigente dell'Ente;

considerato che l'Ente camerale ha concluso i lavori oggetto di precedente programmazione e, allo stato attuale, non sussistono ulteriori interventi in programma il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera a);

visto il DPR 2 novembre 2005, n. 254;

visto il parere favorevole del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.;

d e t e r m i n a

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e dell'art. 5 dell'Allegato I.5 al Decreto medesimo, l'Ente camerale non ha provveduto all'adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 e suo Elenco annuale 2026, non essendo previsti interventi di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera a) del sopra citato decreto;

La presente determinazione sarà pubblicata all'albo camerale informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 32 della L. 18.6.2009, n. 69 e succ. modd. intt.

I dati contenuti nella presente determinazione sono pubblicati sul sito camerale:

- ai sensi dell'art. 1 della L. 190/12 (*Anticorruzione*)
- ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/13 e s.m.i. (*Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*);

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Pierluigi MEDEOT

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)